
Panchayat Raj: Assicurare la democrazia partecipativa

Autore: M. Mariappan

Fonte: Nuova Umanità

Anche dopo la Partizione che separò il Pakistan e il Bangladesh dall'India, in essa sono rimasti ancora 500.000 villaggi. Gandhi era fermamente convinto che «l'India vive nei villaggi e non in città come Bombay, Calcutta e Madras». E questo continua ad essere vero, in gran parte, anche oggi. L'articolo spiega il ruolo che il panchayat raj, antica forma di autogoverno dei contadini nei villaggi, aveva nel progetto gandhiano di diffondere la democrazia in India: si trattava di collegare fra loro, in cerchi sempre più ampi, comunità autosufficienti e autogestite, conservando il senso di appartenenza e di solidarietà che caratterizza il villaggio. Riferendosi in particolare al 73° emendamento alla Costituzione approvato nel 1991 e ai suoi effetti, l'Autore descrive la situazione attuale del panchayat raj e i progressi ottenuti nell'inclusione di gruppi sociali oppressi e delle donne attraverso questa forma di democrazia partecipativa.